

## 1- Situazione economico-finanziaria della Provincia di Genova alla chiusura dell'esercizio 2016.

Il 2016 è stato l'esercizio in cui sono andati a regime gli effetti della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che, a far data dal 1^ gennaio 2015 ha istituito definitivamente le Città Metropolitane, e della Legge Regionale n. 15 del 10 aprile 2015 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni)" con la quale è stato disciplinato il riassorbimento da parte della Regione Liguria del personale relativo ad alcune funzioni già delegate alle province liguri (formazione professionale, caccia e pesca, turismo, difesa suolo).

La conseguenza della normativa sopra citata è stata una riduzione generalizzata dei costi di funzionamento dell'ente che sono passati da un totale di euro 115.469.289,69 del 2015 ad un totale di euro 113.129.510,90 nel 2016. Tab.1.

Per quanto riguarda la spesa di personale la contrazione è dovuta in particolare a due elementi:

1. Il valore a regime della diminuzione costo del personale trasferito in Regione a seguito del riassorbimento delle deleghe da parte di regione, con decorrenza 1/7/2015.
2. La riduzione del costo del personale a seguito della cessazione nel 2016 di 79 dipendenti in forza di risoluzione unilaterale ai sensi della normativa vigente.

La diminuzione delle spese di funzionamento è determinata dalla differenza tra l'elevata riduzione, di circa 12,6 milioni di euro, registrata nelle spese di personale e negli acquisti di beni e servizi e l'aumento dei trasferimenti correnti a favore dello Stato di quote di Imposta sulla Responsabilità Civile Auto quale contributo al risanamento dei conti pubblici (i trasferimenti a favore dello Stato sono passati dai 21 milioni di euro del 2015 ai 33 milioni nel 2016). Vedi tabella 2.

Tab.1

	2015		2016		Differenza
Personale	29.662.237,53	25,69%	23.140.341,45	20,45%	-6.521.896,08
Imposte e tasse (compresa IRAP)	2.728.164,44	2,36%	2.325.906,45	2,06%	-402.257,99
Acquisti di beni e servizi	54.358.636,02	47,08%	48.214.999,26	42,62%	-6.143.636,76
Trasferimenti correnti	25.816.939,94	22,36%	36.517.332,86	32,28%	10.700.392,92
Interessi passivi	2.431.260,79	2,11%	2.120.406,17	1,87%	-310.854,62
altre spese correnti	472.050,97	0,41%	810.524,71	0,72%	338.473,74
<b>TOTALE IMPIEGHI DI COMPETENZA</b>	<b>115.469.289,69</b>	<b>100,00%</b>	<b>113.129.510,90</b>	<b>100%</b>	<b>-2.339.778,79</b>

Tab. 2

	2012	2013	2014	2015	2016
d.l. 95/2012 (spending review)	-11,25	-20,26	-20,26	-18,26	-21,10
d.l. 66/2014 (competitività)			-5,23	-8,13	-9,08
Costi politica			-1,54	-0,90	-0,23
Legge di stabilità 2015				-8,30	-17,26
<b>Totale tagli</b>	<b>-11,25</b>	<b>-20,26</b>	<b>-27,03</b>	<b>-35,59</b>	<b>-47,67</b>
Fondo di riequilibrio Province	14,28	14,46	14,29	14,29	14,29
Saldo	3,03	-5,80	-12,74	-21,30	-33,38
<b>Imposta RCAuto trattenuta dallo Stato</b>	<b>0,00</b>	<b>5,80</b>	<b>12,74</b>	<b>21,30</b>	<b>33,38</b>

L'aggiornamento dell'esigibilità di impegni e accertamenti avvenuta con Determinazione del Sindaco ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011) ha determinato la sotto indicata composizione dei residui finali .

Tab. 3

	Residui finali 2016		
	Dai residui 2015 e retro	Dalla competenza 2016	Totali
<b>ENTRATA</b>			
Tit 1 – Entrate tributarie	6.503.240,19	35.525.686,53	42.028.926,72
Tit 2 – Trasferimenti correnti	23.689.905,80	15.103.368,82	38.793.274,62
Tit 3 – Entrate extratributarie	1.890.293,58	2.643.227,28	4.533.520,86
Tit 4 – Entrate in conto capitale	3.248.486,46	2.003.059,42	5.251.545,88
Tit 5 – Riduzione attività finanziarie	3.907.829,13	95.440,41	4.003.269,54
Tit 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit 7 – Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Tit 9 – Partite di giro	3.129.718,56	701.388,26	3.831.106,82
<b>TOTALE</b>	<b>42.369.473,72</b>	<b>56.072.170,72</b>	<b>98.441.644,44</b>
<b>SPESA</b>			
Tit 1 – Spese correnti	13.574.213,54	37.095.302,21	50.669.515,75
Tit 2 – Spese in conto capitale	7.046.999,31	3.196.011,82	10.243.011,13
Tit 3 – Incremento attività finanziarie	49.380,42		49.380,42
Tit 4 – Rimborso di prestiti	0	0	0,00
Tit 5 – Chiusura Anticipazione di tesoreria	0	0	0,00
Tit 7 – Partite di giro	3.500.994,65	1.693.445,65	5.194.440,30
<b>TOTALE</b>	<b>24.171.587,92</b>	<b>41.984.759,68</b>	<b>66.156.347,60</b>

Le risultanze finali del bilancio dell'esercizio di competenza 2016 sono indicate nella Tab. 4

Tab. 4

BILANCIO DI COMPETENZA 2016	Previsione Iniziale	Previsione definitiva	Accertato Impegnato
<b>ENTRATA</b>			
<b>Totale Tit 1 – Entrate tributarie</b>	68.500.000,00	68.675.972,59	68.435.828,72
<b>Totale Tit 2 – Trasferimenti correnti</b>	20.092.764,28	47.447.379,57	46.957.180,56
<b>Totale Tit 3 – Entrate extratributarie</b>	7.156.000,00	9.455.514,67	8.624.505,77
<b>Totale Tit 4 – Entrate in conto capitale</b>	1.175.410,09	22.494.275,27	21.259.783,68
<b>Totale Tit 5 – Riduzione attività finanziarie</b>	2.200.000,00	2.295.450,00	95.440,41

Totale Tit 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Tit 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere	50.000.000,00	70.000.000,00	65.562.417,99
Totale Tit 9 – Partite di giro	14.585.000,00	14.585.000,00	12.467.912,09
<b>Totale complessivo entrata</b>	<b>163.709.174,37</b>	<b>234.953.592,10</b>	<b>223.403.069,22</b>
Fondo plur. Vinc. di parte corrente	1.869.008,34	2.110.369,62	2.110.369,62
Fondo plur. Vinc. di parte capitale	1.202.400,39	14.616.031,06	14.616.031,06
Avanzo vincolato ad investimenti	0,00	350.000,00	350.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE</b>	<b>166.780.583,10</b>	<b>252.029.992,78</b>	<b>240.479.469,90</b>
<b>SPESA</b>			
Totale Tit 1 – Spese correnti	89.517.772,62	119.518.499,82	113.129.510,90
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>			2.109.080,71
Totale Tit 2 – Spese in conto capitale	2.377.810,48	37.626.492,96	5.333.750,61
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>			4.760.697,71
Totale Tit 3 – Incremento attività finanz.	2.200.000,00	2.200.000,00	1.460.615,34
Totale Tit 4 – Rimborso di prestiti	8.100.000,00	8.100.000,00	8.078.273,74
Totale Tit 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere	50.000.000,00	70.000.000,00	65.562.417,99
Totale Tit 7 – Partite di giro	14.585.000,00	14.585.000,00	12.467.912,09
<b>TOTALE COMPLESSIVO IMPIEGHI</b>	<b>166.780.583,10</b>	<b>252.029.992,78</b>	<b>212.902.259,09</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>			<b>27.577.210,81</b>

Per quanto riguarda l'andamento delle entrate possono esprimersi le seguenti valutazioni:

Per quanto riguarda l'andamento delle entrate possono esprimersi le seguenti valutazioni:

1. La riscossione del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (Addizionale nella misura del 5% di TARSU/TIA) - che i Comuni riscuotono direttamente – sconta un notevole ritardo nel riversamento dell'addizionale provinciale da parte degli stessi. Sono stati pertanto avviati contatti e istituito uno scambio di informazioni sui flussi che hanno comportato, la necessità di procedere a sistemazioni contabili per la compensazione (ai soli fini di cassa) delle situazioni di debito/credito. Più recentemente il Consiglio Metropolitan ha adottato con delibera N. 8 del 26/02/2016 uno schema di protocollo che si è concretizzato nella sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Genova ( il cui apporto economico ha il peso maggiore rispetto agli altri piccoli comuni del comprensorio provinciale) nel quale sono puntualmente disciplinate le modalità per il riversamento del TEFA alle casse della Città Metropolitana.
2. Per i due tributi collegati al mercato dell'auto (l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta sulla responsabilità civile auto) la Provincia di Genova aveva a suo tempo deliberato l'aumento massimo dell'aliquota. Con l'entrata in vigore delle norme sulla spending review l'Imposta sulla RC Auto è diventata pressoché totalmente una partita di giro nei confronti dello Stato in quanto viene da quest'ultimo trattenuta in ragione dell'incapienza dei tagli attribuiti dall'ente nei trasferimenti erariali a suo tempo assegnati. Per quanto concerne invece l'Imposta Provinciale di Trascrizione si è registrato nel corso

del 2016 un tendenziale incremento delle riscossioni, dovuto ad una ripresa del mercato delle compravendite nel settore.

3. Il Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi viene accreditato alle Province dalla Regione Liguria attraverso un provvedimento di ripartizione del gettito di spettanza, pari al 10% dell'ammontare globale. I versamenti da parte della Regione Liguria registrano notevoli ed evidenti differimenti temporali.
4. Rimangono ancora alcune partite di trasferimenti correnti della Regione Liguria relativi a fondi vincolati in materia di formazione e lavoro, destinati a ridursi sempre più in relazione alla chiusura delle rendicontazioni delle attività concluse o in fase di chiusura.

Le entrate extratributarie (canoni, sanzioni. ecc.) mostrano anch'esse una costante diminuzione. Anche in questo caso l'andamento del gettito risente del ritorno alla Regione Liguria delle competenze in materia di canoni demaniali relativi a concessioni di aree e di derivazioni idriche.

Complessivamente la gestione finanziaria 2016 si chiude con un avanzo libero di circa 400 mila euro come evidenziato nella Tab. 5

		GESTIONE FINANZIARIA 2016		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				0,00
RISCOSSIONI	(+)	50.123.469,41	167.330.898,50	217.454.367,91
PAGAMENTI	(-)	46.635.193,21	164.047.720,99	210.682.914,20
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			6.771.453,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	42.369.473,72	56.072.170,72	98.441.644,44
RESIDUI PASSIVI	(-)	24.171.587,92	41.984.759,68	66.156.347,60
<b>Avanzo di amministrazione LORDO</b>				<b>39.056.750,55</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.109.080,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.760.697,71
<b>Avanzo di amministrazione NETTO</b>	(=)			<b>32.186.972,13</b>
<i>Risultato di amministrazione</i>				
<i>- Fondi vincolati:</i>				
➤ per svalutazione crediti	(-)			4.675.082,14
➤ avanzo vincolato				17.354.242,71
➤ avanzo destinato ad investimenti				9.770.860,04
<b>- Fondi non vincolati</b>				<b>386.787,24</b>

Per quanto riguarda le risultanze del bilancio di cassa, la situazione a chiusura d'esercizio risulta la seguente:

Tab. 6

BILANCIO DI CASSA 2016	Previsione Iniziale	Previsione definitiva	Riscosso/Pagato
<b>ENTRATA</b>			
Totale Tit 1 – Entrate tributarie	105.535.756,56	105.251.729,15	62.104.300,93

Totale Tit 2 – Trasferimenti correnti	77.174.310,09	101.392.613,99	48.453.658,91
Totale Tit 3 – Entrate extratributarie	16.520.700,20	18.460.214,87	7.280.271,76
Totale Tit 4 – Entrate in conto capitale	13.614.525,37	33.091.386,53	20.838.480,92
Totale Tit 5 – Riduzione attività finanziarie	7.537.919,54	7.633.369,54	1.430.090,41
Totale Tit 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Tit 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere	58.032.093,37	78.032.093,37	65.562.417,99
Totale Tit 9 – Partite di giro	22.349.531,82	22.349.531,82	11.785.146,99
<b>Totale complessivo previsioni di entrata</b>	<b>300.764.836,95</b>	<b>366.210.939,27</b>	<b>217.454.367,91</b>
<b>Fondo cassa al 1/01/2016</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>300.764.836,95</b>	<b>366.210.939,27</b>	<b>217.454.367,91</b>
<b>SPESA</b>			
Totale Tit 1 – Spese correnti	140.920.930,57	181.263.485,10	109.149.812,94
Totale Tit 2 – Spese in conto capitale	33.261.433,85	38.364.981,64	6.503.317,93
Totale Tit 3 – Incremento attività finanz.	2.200.000,00	2.200.000,00	2.601.830,35
Totale Tit 4 – Rimborso di prestiti	8.100.000,00	8.100.000,00	8.078.273,74
Totale Tit 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere	75.375.574,05	95.375.574,05	71.752.281,49
Totale Tit 7 – Partite di giro	16.103.208,31	16.103.208,31	12.597.397,75
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>275.961.146,78</b>	<b>341.407.249,1</b>	<b>210.829.914,40</b>
<b>Fondo cassa al 31/12/2016</b>	24.803.690,17	24.803.690,17	6.771.453,51

La Tab.6 evidenzia l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2016.

Importo dell'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	32.543.215,83,53
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	30.000.000,00
Entità dell'anticipazione 2015 richiesta oltre i 3/12 e fino ai 5/12	0
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	303
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	23.729.861,80
Importo medio dell'anticipazione utilizzata	14.068.724,83
Importo dell'anticipazione non restituita al 31/12	0

Nella Tab. 7 viene riportato l'elenco delle controgaranzie a favore dei confidi aderenti ad impresapiu'iniziativa finalizzata a favorire sia l'avvio di nuove imprese che il potenziamento di quelle già esistenti all'interno dell'ambito territoriale di competenza

CONSORZIO	DEBITO RESIDUO A CARICO DELLE IMPRESE FINANZIATE	TOTALE CONTROGARANZIE DELLA CITTA' METROPOLITANA E ASSEGNATO AI CONFIDI	TOTALE PRATICHE ESISTENTI
<b>FONDO NON ASSEGNATO</b>		€ <b>35.000,00</b>	
COARGE	97.424,00	€ 20.481,26	5
CREDIT COM LIGURIA	447.208,51	€ 96.226,82	39
FIDICOM LIGURIA	449.953,19	€ 105.321,19	41

RETEFIDI LIGURIA	€ 3.141.814,61	€	552.642,41	50
<b>TOTALI</b>	<b>€ 4.136.400,31</b>	<b>€</b>	<b>809.671,67</b>	<b>135</b>

## CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico per gli Enti Locali) e in precedenza, il D.Lgs 77/95 concernente il nuovo ordinamento finanziario e contabile per gli Enti Locali, impongono di dare evidenza contabile ai movimenti, oltre che ai fini della tradizionale contabilità finanziaria, anche sotto il profilo economico-patrimoniale ed analitico. Il nuovo sistema di contabilità discendente dal D.Lgs 118/2011 ha ora armonizzato anche le rilevazioni relative al conto economico-patrimoniale.

La gestione ordinaria, di assestamento e risultanze secondo i principi economico patrimoniale sono stati rilevati nelle modalità previste dal nuovo programma di contabilità comportando in alcuni casi diverse rappresentazioni delle poste (rispetto al precedente programma di contabilità). I fatti rilevanti risultano contabilizzati nelle modalità previste dal Dlgs 118/2011 e successive modificazioni.

CONTO ECONOMICO		2016	2015
	<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
1	Proventi da tributi	68.435.828,72	53.980.372,24
2	Proventi da fondi perequativi		
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	51.197.721,43	46.495.518,97
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	46.957.180,56	40.570.361,73
	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
b	<i>Contributi agli investimenti</i>	4.240.540,87	5.925.157,24
	<i>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</i>		
4		4.692.167,88	6.182.731,06
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.509.474,87	2.918.762,67
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	33.219,70	
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.149.473,31	3.263.968,39
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.917.471,07	3.764.526,52
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>128.243.189,10</b>	<b>110.423.148,79</b>
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.127.671,19	2.123.405,18
10	Prestazioni di servizi	48.832.907,71	56.051.690,86
11	Utilizzo beni di terzi	2.050.123,49	2.104.102,31
12	Trasferimenti e contributi	39.264.545,70	24.246.639,88
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	37.052.926,29	21.440.962,96
b	<i>Contributi agli investimenti ad</i>	2.211.619,41	2.280.676,92

	<i>Amministrazioni pubb.</i>		
	<i>Contributi agli investimenti ad altri</i>		
c	<i>soggetti</i>		525.000,00
13	Personale	23.641.265,60	27.041.306,59
14	Ammortamenti e svalutazioni	15.696.158,41	14.119.818,97
	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni</i>		
a	<i>Immateriali</i>	1.465.040,38	1.582.136,66
	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni</i>		
b	<i>materiali</i>	11.920.866,64	12.537.682,31
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.310.251,39	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie		
	prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti		
18	Oneri diversi di gestione	1.546.236,95	1.029.403,02
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA</b>		
	<b>GESTIONE (B)</b>	<b>133.158.909,05</b>	<b>126.716.366,81</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E</b>		
	<b>NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>- 4.915.719,95</b>	<b>- 16.293.218,02</b>
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	616,48	6.512,14
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>616,48</b>	<b>6.512,14</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.120.406,17	2.269.375,52
a	<i>Interessi passivi</i>	2.120.406,17	
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		2.269.375,52
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>2.120.406,17</b>	<b>2.269.375,52</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	<b>(C)</b>	<b>- 2.119.789,69</b>	<b>- 2.262.863,38</b>
	<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'</u></b>		
	<b>FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	437,75	
23	Svalutazioni	2.190.660,64	
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>- 2.190.222,89</b>	<b>-</b>
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>		
24	Proventi straordinari	10.019.013,38	1.611.932,52
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del</i>		
c	<i>passivo</i>	751.947,31	
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	9.267.066,07	1.603.329,52
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		8.603,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>10.019.013,38</b>	<b>1.611.932,52</b>
25	Oneri straordinari	2.164.122,63	416.530,07
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze</i>		
b	<i>dell'attivo</i>	2.149.102,63	415.263,07
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	15.020,00	1.267,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>2.164.122,63</b>	<b>416.530,07</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI</b>	<b>7.854.890,75</b>	<b>1.195.402,45</b>

		STRAORDINARI (E)	
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	
		-	17.360.678,95
26	Imposte (*)	1.776.946,73	1.988.008,78
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	-	19.348.687,73

Per gli enti in contabilità finanziaria la  
(\*) voce si riferisce all'IRAP.

Come risulta dal prospetto sopra riportato il conto economico presenta una perdita di esercizio di Euro 3.147.788,51 con una riduzione della perdita del 2015 di Euro 16.200.899,22.

L'esame del prospetto evidenzia come tale perdita sia riferibile alla gestione ordinaria dell'ente che nonostante la riduzione della perdita rispetto l'anno 2015, rimane tuttavia negativa.

I componenti positivi della gestione ordinaria (ed in particolare i Proventi da trasferimenti e contributi) hanno visto un aumento anche dovuto alle modalità di rilevazione dei fatti contabilmente rilevanti (principio economico patrimoniale - Dlgs 118/2011); tuttavia una parte dei componenti positivi sono riferiti a componenti del reddito che vengono ritrasferiti allo Stato per effetto di quanto disposto dal D.L. 66/2014 (Recuperi da parte dello Stato di quote di Imposta sulla Responsabilità Civile Auto).

I componenti negativi - a parte i trasferimenti (per effetto di quanto previsto dal D.L. 66/2014) e gli ammortamenti - evidenziano un andamento in leggera diminuzione ed in particolare i costi del personale hanno registrato una flessione di Euro 3.400.040,69 (- 12,57% rispetto l'anno 2015).

I componenti negativi accolgono la quota dell'anno 2016 riferita alla svalutazione dei crediti nelle modalità previste dalle norme vigenti.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie accolgono svalutazioni e rivalutazioni su partecipazioni, fra cui, in particolare quella riferita alla partecipazione in Fiera di Genova Spa.

La gestione straordinaria risulta componente positiva dal reddito ed è influenzata in grande parte da plusvalenze legate a vendite di immobili.

La situazione patrimoniale è invece illustrata nel sotto riportato prospetto, nel quale sono evidenziati i valori di inizio e fine gestione 2016 relativamente alle diverse componenti del conto del patrimonio:

	SITUAZIONE AL 31.12.2016	SITUAZIONE AL 31.12.2015
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	31.550.092,62	31.742.559,09
Immobilizzazioni materiali	320.232.972,20	337.895.969,27
Immobilizzazioni finanziarie	27.661.185,48	10.289.044,57
Crediti	27.542.707,61	23.922.825,79
Titoli e disponibilità liquide	15.092.697,76	5.716.144,96



Ratei e risconti attivi	0,00	4.419.205,79
<b>TOTALE</b>	<b>422.079.655,67</b>	<b>413.985.749,47</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio netto	310.346.554,40	313.494.342,91
Fondi per rischi ed oneri	21.968.055,60	0,00
Debiti	79.132.244,64	77.029.317,89
Ratei e risconti	0,00.	12.108.030,45
Contributi agli investimenti	10.632.801,03	11.354.058,22
<b>TOTALE</b>	<b>422.079.655,67</b>	<b>413.985.749,47</b>

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, confrontato con la situazione dell'anno precedente, evidenzia una diminuzione del patrimonio netto di Euro 3.147.788,51 corrispondente al risultato di esercizio 2016.

L'attivo presenta una variazione delle immobilizzazioni costituita principalmente dalla quota di ammortamento e dalle variazioni per manutenzioni straordinarie (strade e immobili) e da alienazioni, mentre si evidenzia un aumento dei crediti.

Le immobilizzazioni finanziarie legate alle partecipazioni diminuiscono per effetto di svalutazioni; viene diversamente rappresentata la posta dei crediti di dubbia esigibilità (nell'attivo al lordo con conseguente indicazione del fondo nelle poste del passivo "fondi per rischi e oneri").

Per quanto riguarda il passivo, viene inserito all'interno dei "fondi per rischi ed oneri" il fondo svalutazione crediti; aumentano i debiti, tuttavia al proprio interno diminuiscono i mutui che in assenza di assunzione di nuovi prestiti, risultano ridotti dalla quota rimborsata nell'anno.

Attualmente, con l'introduzione del nuovo programma di contabilità non è stato possibile calcolare separatamente le poste relative ai ratei e risconti, che tuttavia - (almeno per quanto riguarda le "fatture da ricevere") per gli importi – risultano rilevati fra i debiti verso fornitori; il tutto per poter giungere ad una corretta rilevazione dei risultato d'esercizio nel rispetto del principio economico patrimoniale di cui al Dlgs 118/2011.

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali è allegato alla presente relazione.